



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSG

DIPARTIMENTO
DI SCIENZE GIURIDICHE

CORSI DI PERFEZIONAMENTO E AGGIORNAMENTO *POST LAUREAM*

PROGRAMMA DI ALTA FORMAZIONE
2020



LA FORMAZIONE PERMANENTE NEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

In un contesto di costante evoluzione del diritto i percorsi di formazione permanente, richiesti peraltro dalla normativa per tutti i settori professionali, rappresentano uno strumento di trasmissione di conoscenze e competenze che consente agli operatori di affrontare al meglio le sfide della complessità.

A distanza di ormai quasi un secolo dalla sua fondazione il Dipartimento di Scienze Giuridiche, quale **Dipartimento di Eccellenza 2018-2022**, si contraddistingue oggi, a livello nazionale, anche come polo di formazione *post lauream*, oltre che per la didattica e la ricerca. Unitamente alla Scuola di Giurisprudenza, il Dipartimento si è dotato di una nuova struttura con funzione scientifica e gestionale, in grado di rispondere alla sempre più consistente domanda di formazione, in un'ottica di costante ampliamento ed innovazione dell'offerta formativa.

Innovazione e interdisciplinarietà: queste le parole chiave per una formazione giuridica efficace e completa, capace di fornire agli operatori del settore i più utili strumenti di lettura della realtà.

In questo quadro ai **corsi di perfezionamento e di aggiornamento *post lauream*** si affiancano le **sperimentazioni presso gli uffici giudiziari** (l'innovazione del *case management* giudiziario in ambito civile e commerciale e l'applicazione delle tecniche di risoluzione dei conflitti complementari alla giurisdizione), i progetti di ricerca svolti in collaborazione con le istituzioni del territorio, i tirocini, e tutte quelle attività che compongono il quadro generale del "fare e saper fare" che presso l'Università trova il suo necessario punto di riferimento.

I **corsi di perfezionamento e di aggiornamento *post lauream***, programmati e svolti in collaborazione con la Scuola della Magistratura, gli Ordini professionali e i principali attori istituzionali ed economici locali e nazionali, consentono, con modalità diverse, il conseguimento di crediti professionali e di crediti formativi universitari.

I corsi vedono ogni anno un numero sempre più elevato di partecipanti, grazie all'ampia gamma di temi oggetto di approfondimento e alle metodologie di formazione utilizzate, che vanno dalla lezione teorica, al laboratorio, alla simulazione, anche nella forma del *role play*, e agli studi di casi.

L'offerta formativa non si rivolge solamente a chi pratica le professioni legali tradizionali ma **a tutti coloro che, dalle diverse angolazioni, sono interessati a fare o ricevere formazione**, nella convinzione che soltanto la formazione **unitaria** di tutti gli

operatori del diritto consenta di sviluppare un elevato livello di conoscenze e competenze.

Si è così sperimentato **un modello formativo che è nuovo**, perché rivolto ad una platea che è composta da professionisti, magistrati, docenti, studenti, giovani laureati, imprese, funzionari e dirigenti di pubblica amministrazione, organizzazioni internazionali, sindacati, organizzazioni ed istituzioni del terzo settore, con l'obiettivo, raggiunto, di una contaminazione di esperienze, interessi, saperi, metodi, che consenta a tutti di trarre il massimo beneficio dalla formazione.

La scommessa, finora vinta, è quella di una **formazione comune**, in cui il livello delle lezioni è alto, tale da consentire a tutti – a cominciare dagli stessi docenti - di imparare sempre qualcosa di nuovo.

Per i neolaureati l'innovazione dell'offerta formativa è arricchita dalla previsione al termine di ciascun corso, di perfezionamento o aggiornamento, di "COLLOQUIANDO": incontri fra professionisti, rappresentanti delle imprese e giovani laureati finalizzati a stimolare esperienze di orientamento al lavoro e opportunità di *placement*.

INDICE

CORSI DI PERFEZIONAMENTO E ALTA FORMAZIONE

▪ <i>SPORT LAW. TEMI ATTUALI DI DIRITTO DELLO SPORT NEGLI STATI UNITI E IN ITALIA</i>	1
▪ <i>LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI</i>	2
▪ <i>EUROPA E DIRITTO PENALE. CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN DIRITTO E PROCEDURA PENALE: III EDIZIONE</i>	2
▪ <i>IL TRANSFER PRICING NEI GRUPPI DI IMPRESE - II EDIZIONE</i>	3
▪ <i>REGIME PATRIMONIALE DELLE FAMIGLIE ED EFFETTI ECONOMICI DELLA CRISI DI COPPIA: NUOVI ORIENTAMENTI GIURISPRUDENZIALI</i>	4
▪ <i>PROFESSIONI LEGALI E SCRITTURA DEL DIRITTO: TECNICHE DI REDAZIONE PER ATTI CHIARI E SINTETICI – VII EDIZIONE AGGIORNATA CON LE NOVITÀ NORMATIVE E GIURISPRUDENZIALI E I PROGETTI DI RIFORMA</i>	5
▪ <i>IL NUOVO DIRITTO FALLIMENTARE - XIV EDIZIONE IL CODICE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA: LABORATORIO SULLA RIFORMA</i>	6
▪ <i>LA GESTIONE DEL CONFLITTO IN MEDIAZIONE E NEGLI ALTRI PERCORSI DELLA GIUSTIZIA: IL NUOVO PROFESSIONISTA - XII EDIZIONE</i>	7
▪ <i>DIRITTO VITIVINICOLO - VI EDIZIONE</i>	7
▪ <i>RESPONSABILITÀ SANITARIA: AZIONI CIVILI E CONSULENZA TECNICA NELLA L. 8 MARZO 2017, N. 24 – LE NUOVE REGOLE DELLE AZIONI VERSO LA STRUTTURA, IL SANITARIO E LA COMPAGNIA ASSICURATIVA, IL CONSULENTE TECNICO “ESPERTO CONCILIATORE” - III EDIZIONE</i>	8
▪ <i>DIRITTO DELLO SPORT. FONDAMENTI, RESPONSABILITÀ E GIUSTIZIA</i>	9

CORSI DI AGGIORNAMENTO E ALTA FORMAZIONE

▪ <i>TEORIA E PRATICA DEL DIRITTO DEL LAVORO - XVII EDIZIONE</i>	10
▪ <i>FASHION LAW: DIRITTO E CULTURA NELLA FILIERA DELLA MODA - III EDIZIONE</i>	10
▪ <i>ADVANCED MEDIATION COURSE - VII EDIZIONE</i>	12
▪ <i>REGOLE E QUESTIONI DEL LAVORO PUBBLICO - III EDIZIONE</i>	12

CORSI DI PERFEZIONAMENTO E ALTA FORMAZIONE

SPORT LAW. TEMI ATTUALI DI DIRITTO DELLO SPORT NEGLI STATI UNITI E IN ITALIA

Il Corso si propone di offrire le conoscenze fondamentali del diritto dello sport italiano e americano, con particolare riferimento ai profili legati all'assistenza tecnica degli sportivi professionisti.

Il primo modulo del Corso ("Law193 - A representing the professional athlete") si svolgerà presso la University of Miami School of Law. Tale modulo avrà per oggetto i profili concernenti: i) l'assistenza tecnica degli atleti dilettanti durante il percorso per diventare professionisti; ii) il rapporto di fiducia tra l'agente sportivo e l'atleta professionista; iii) gli aspetti di diritto della proprietà intellettuale, di diritto del lavoro e di diritto dei contratti che sono connessi alla professione di agente sportivo; iv) le conoscenze pratiche necessarie per lo svolgimento dell'attività di assistenza degli atleti. Il Corso prevede inoltre lo svolgimento di alcune esercitazioni, durante le quali sarà data agli studenti la possibilità di redigere delle bozze di contratto per l'assistenza tecnica degli atleti professionisti e, successivamente, di partecipare a dei processi simulati riguardanti la violazione di tali contratti.

Nell'ambito del secondo modulo del Corso, che si svolgerà presso l'Università di Firenze, saranno trattati: i) la separazione tra professionismo e dilettantismo nell'assetto organizzativo dello sport italiano e internazionale; ii) i profili di diritto societario, con particolare riguardo al fallimento delle società sportive; iii) l'assistenza legale degli atleti professionisti, con particolare riguardo alla tutela assicurativa di fine carriera; iv) la proprietà intellettuale nello sport: la commercializzazione dei diritti d'immagine degli atleti e delle società sportive; v) la commercializzazione dei diritti audiovisivi sportivi nel mercato italiano, europeo e internazionale; vi) i profili di diritto penale nello sport.

Il Corso, nel suo insieme, offrirà ai partecipanti anche la possibilità di misurarsi, rispetto a tematiche omogenee, con diversi metodi didattici: quello della collaborazione peer-to-peer tra docente e discenti, e quello della lezione frontale.

Tutte le lezioni si terranno in lingua inglese.

Direttori: **Prof. Michele Papa e Prof. Leonardo Ferrara**

Periodo di svolgimento: 27 gennaio - 1° febbraio 2020 (Miami/USA); 9 - 13 marzo 2020 (Firenze)

Ore di formazione: 22

Obblighi di frequenza: 80% delle ore di formazione

Quota di iscrizione: 500 euro. Quota ridotta per gli iscritti all'edizione 2019 del Corso di perfezionamento "Diritto dello Sport. Fondamenti, responsabilità e giustizia" e per i laureati entro il 28° anno di età: euro 350.

LA DISCIPLINA DEI CONTRATTI PUBBLICI

Il Corso intende fornire una conoscenza esauriente e sistematica di una disciplina che ha conosciuto in questi ultimi anni notevoli mutamenti. Gli attori di tali mutamenti sono stati molteplici, in primo luogo il Parlamento ed il Governo che, sul solco del diritto europeo, nell'arco di un triennio hanno abrogato il Codice previgente e prodotto una profonda trasformazione di quello vigente, l'Autorità Nazionale Anticorruzione mediante un ampio ricorso alla c.d. soft law, e la giurisprudenza che sovente è intervenuta con pronunce fondamentali per l'applicazione della disciplina. Il Corso mira ad una spiegazione dei principali e più controversi istituti del Codice, con riferimento tanto al contratto di appalto che a quello di concessione e di partenariato.

L'organizzazione delle lezioni privilegia un approccio multidisciplinare, aperto tanto agli operatori giuridici, quanto alle professioni che più hanno familiarità con i problemi posti dal Codice dei contratti pubblici, quali i commercialisti, gli architetti e gli ingegneri.

Direttori: **Prof. Gian Franco Cartei e Prof. Duccio Maria Traina**

Periodo di svolgimento: 31 gennaio - 13 marzo 2020

Ore di formazione: 21

Obblighi di frequenza: 80% delle ore di formazione

Quota di iscrizione: 400 euro. Quota ridotta per i laureati entro il 28° anno di età: 200 euro.

EUROPA E DIRITTO PENALE. CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN DIRITTO E PROCEDURA PENALE: III EDIZIONE

Il diritto dell'Unione europea ha assunto oramai un'importanza imprescindibile nella formazione giuridica e nella pratica forense. La materia penale, tuttavia, appare meno permeabile di altri settori dell'ordinamento per via della matrice statutale di alcune tradizionali garanzie che attengono soprattutto, ma non esclusivamente, al versante della legittimazione. In questa prospettiva il Corso intende approfondire le principali

intersezioni tra il diritto penale interno e la produzione sovranazionale, partendo dal capitolo della competenza ed esaminandone l'influenza del diritto dell'Unione Europea sotto il duplice profilo dei rapporti con la legislazione interna e dell'attività interpretativa di spettanza del giudice nazionale. Sul piano più strettamente processuale, vengono in rilievo le recenti prospettive di costituzione della Procura europea. Nella cornice dei rapporti tra Europa e materia penale particolare attenzione sarà dedicata alla giurisprudenza della CEDU, che – anche di recente – ha reso pronunce di assoluto rilievo in relazione alla normativa italiana.

Il Corso mira a formare avvocati e magistrati, ai quali intende fornire le coordinate di principio, normative e giurisprudenziali delle interrelazioni tra il diritto di matrice europea e il diritto penale nazionale.

Direttore: **Prof. Fausto Biagio Giunta**

Periodo di svolgimento: 28 febbraio - 27 marzo 2020

Ore di formazione: 20

Obblighi di frequenza: 80% delle ore di formazione

Quota di iscrizione: 150 euro. Sono previsti n. 50 posti per uditori agli iscritti all'Albo dei Dottori commercialisti ed Esperti contabili, all'Ordine dei Consulenti del lavoro, al Collegio dei Ragionieri non in possesso del diploma di laurea. Quota ridotta per i laureati entro il 28° anno di età: 100 euro.

IL TRANSFER PRICING NEI GRUPPI DI IMPRESE - II EDIZIONE

Il tema dei prezzi di trasferimento o transfer pricing tocca, oggi, sia le imprese multinazionali di più grandi dimensioni, sia realtà imprenditoriali più piccole che abbiano tuttavia strutturato il proprio business in più Stati diversi. La mole della normativa in tema di transfer price, spesso contenuta in atti di incerta valenza giuridica (linee guida); il rapido mutamento degli indirizzi europei e internazionali; l'apparire di modelli di coordinamento preventivo tra impresa e amministrazione finanziaria; la prassi, imposta dagli sviluppi della globalizzazione economica anche alle imprese meno grandi, di strutturare il business al di fuori del territorio nazionale; e l'evenienza di verifiche fiscali concernenti i prezzi infragruppo e del conseguente contenzioso, impongono oggi ai professionisti che si occupano di questo settore del diritto tributario un grado elevato di competenza e aggiornamento.

Il Corso si articola in lezioni ed esercitazioni pratiche che affrontano i principali profili teorici e applicativi del transfer price nell'ottica del professionista del settore ovvero del

dirigente o funzionario del servizio fiscale interno all'impresa o alla pubblica amministrazione. Il Corso è diretto a professionisti, dipendenti d'impresa, pubblici funzionari, studenti e neo-laureati in materie giuridiche ed economiche che vogliano acquisire o rafforzare le indispensabili competenze per operare in modo efficace e consapevole in uno scenario altamente competitivo ed in continua evoluzione.

Direttori: **Prof. Roberto Cordeiro Guerra e Prof. Stefano Dorigo**

Periodo di svolgimento: 6 marzo - 18 settembre 2020

Ore di formazione: 48

Obblighi di frequenza: 75% delle ore di formazione

Quota di iscrizione: 400 euro. Sono previsti n. 25 posti per uditori iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, all'Ordine dei Consulenti del lavoro, al Collegio dei Ragionieri, non in possesso del diploma di laurea. Quota ridotta per i laureati entro il 28° anno di età: 200 euro.

REGIME PATRIMONIALE DELLE FAMIGLIE ED EFFETTI ECONOMICI DELLA CRISI DI COPPIA: ORIENTAMENTI GIURISPRUDENZIALI

Il Corso intende analizzare la giurisprudenza più recente sugli aspetti controversi del regime patrimoniale delle famiglie, con particolare attenzione ai loro riflessi sul regime della crisi coniugale, degli uniti civilmente e dei conviventi di fatto che abbiano scelto la comunione legale. Si pensi, a titolo esemplificativo, al regime della proprietà e dell'utilizzo delle quote e delle azioni societarie, al rifiuto del co-acquisto, alla gestione dei conti correnti bancari cointestati, alla disciplina dei rimborsi e delle restituzioni, alle dinamiche dell'impresa familiare e all'amministrazione/scioglimento del fondo patrimoniale. Il problema dei rapporti tra regime patrimoniale e regolamentazione della crisi delle coppie è rilevante e delicato soprattutto in considerazione del nuovo orientamento della Cassazione a Sezioni Unite sull'assegno di divorzio. La comunione legale, l'impresa familiare e il fondo patrimoniale determinano spostamenti patrimoniali e accumulo di ricchezza di cui il giudice e i membri della coppia in crisi devono tener conto.

Il Corso ha l'obiettivo di fornire o di incrementare le conoscenze necessarie al professionista per affrontare, in modo puntuale, le complesse questioni patrimoniali che interessano le coppie in crisi. Ciò anche al fine di saper favorire il raggiungimento di un accordo che regoli definitivamente gli effetti della separazione, dello scioglimento del matrimonio e dell'unione civile.

Direttore: **Prof. Antonio Gorgoni**

Periodo di svolgimento: 19 marzo - 23 aprile 2020

Ore di formazione: 24

Obblighi di frequenza: 80% delle ore di formazione

Quota di iscrizione: 350 euro. Sono previsti 50 posti per uditori iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, non in possesso del diploma di laurea.

Quota ridotta per i laureati entro il 28° anno di età: 200 euro.

PROFESSIONI LEGALI E SCRITTURA DEL DIRITTO: TECNICHE DI REDAZIONE PER ATTI CHIARI E SINTETICI - VII EDIZIONE AGGIORNATA CON LE NOVITÀ NORMATIVE E GIURISPRUDENZIALI E I PROGETTI DI RIFORMA

Il Corso, rivolto a tutti coloro che vogliano apprendere le migliori tecniche di scrittura giuridica, è pensato in modo particolare per i professionisti del diritto e dell'amministrazione pubblica.

Nel modulo dedicato agli atti del processo verranno esaminate le tecniche di redazione in un dibattito teorico-pratico tra magistrati, avvocati, docenti di lingua e di diritto.

Il presupposto da cui muove il corso è che il corretto ed efficace scrivere del diritto nasce dall'applicazione congiunta delle regole del diritto e di quelle della lingua, e che solo attraverso uno scambio proficuo tra i due ambiti si può giungere ai requisiti di sinteticità e chiarezza che da sempre sono richiesti in ogni scritto giuridico (la legge, l'atto del processo e l'atto dell'amministrazione). Senza però dimenticare che la scrittura è un'essenziale manifestazione della personalità e che non potrà mai essere ingabbiata in regole troppo rigide che ne sacrificino l'impeto espressivo.

Modulo A «Scrivere nel processo»: 1) «Per un laboratorio di scrittura della giustizia»: atti delle parti e del giudice tra chiarezza e sinteticità; 2) Laboratorio sul primo grado di giudizio: «Tecniche di redazione e tipi di atti del processo. La sentenza del giudice»; 3) Laboratorio sull'appello: «Specificità dei motivi e regole di lingua: l'appello e la sentenza della Corte»; 4) Laboratorio sul giudizio di cassazione: «Come costruire il ricorso e il controricorso nel rispetto del principio di autosufficienza e delle regole del Protocollo»; 5) Laboratorio sul Tribunale delle imprese: «L'incontro tra più linguaggi tecnici e la complessità del processo: la redazione degli atti di fronte al Tribunale delle imprese».

Modulo B «Scrivere nell'amministrazione»: 1) «Una lingua per le amministrazioni?» - «La scrittura in Rete: le amministrazioni sui siti e sui social come nuovo strumento per la conoscibilità dei testi giuridici»; 2) «I nuovi orizzonti della scrittura amministrativa» -

«La scrittura della legge»; 3) «La lingua di genere nella comunicazione amministrativa» - «Le parole del diritto amministrativo»- «Tecnologie dell'informazione per la diffusione e la conoscibilità dei testi giuridici» - «La scrittura in Rete: le amministrazioni sui siti e sui social»; 4) «La lingua degli altri»: «Common law, plain English e lingua giuridica» - «L'impatto del multilinguismo sugli atti comunitari»; 5) «Laboratorio di scrittura amministrativa».

Direttori: **Prof. Federigo Bambi, Prof. Paolo Cappellini, Prof. Marco Biffi e Prof.ssa Ilaria Pagni**

Periodo di svolgimento: 26 marzo - 5 giugno 2020

Ore di formazione: 40 Corso intero e 20 singolo modulo

Obblighi di frequenza: 80% delle ore di formazione

Quota di iscrizione corso intero: 500 euro; singolo modulo: 250 euro. Quota ridotta per i laureati entro il 28° anno di età: i) corso intero: 300 euro; ii) singolo modulo: 150 euro.

IL NUOVO DIRITTO FALLIMENTARE - XIV EDIZIONE

IL CODICE DELLA CRISI E DELL'INSOLVENZA: LABORATORIO SULLA RIFORMA

Il Corso esamina le nuove norme introdotte dal Codice della crisi e dell'insolvenza, la Direttiva europea e le modifiche apportate dai decreti correttivi di prossima emanazione. Trattandosi di una materia in evoluzione, l'approccio è quello di un "laboratorio" sulla riforma, alla luce della giurisprudenza che già trae spunto dalla nuova disciplina per interpretare le norme previgenti e dell'impatto che le linee guida della legislazione hanno avuto sulla materia della crisi d'impresa.

Direttori: **Prof.ssa Ilaria Pagni e Prof. Lorenzo Stanghellini**

Periodo di svolgimento: 28 maggio - 10 giugno 2020

Ore di formazione: 18

Obblighi di frequenza: 80% delle ore di formazione

Quota di iscrizione: 650 euro. Sono previsti posti per uditori iscritti all'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, o all'Ordine dei Consulenti del lavoro, non in possesso del diploma di laurea. Quota ridotta per i laureati entro il 28° anno di età: 400 euro. Qualora gli Studi professionali inviino almeno 5 domande di iscrizione sarà applicata una riduzione del 25% sulla quota di iscrizione.

LA GESTIONE DEL CONFLITTO IN MEDIAZIONE E NEGLI ALTRI PERCORSI DELLA GIUSTIZIA: IL NUOVO PROFESSIONISTA - XII EDIZIONE

Il Corso si propone di formare il professionista mediatore anche ai fini della richiesta di accreditamento presso gli organismi di mediazione e come aggiornamento professionale. I contenuti e le modalità dell'offerta formativa rispettano la disciplina in vigore in materia di formazione sulla mediazione civile e commerciale. Il Corso si articola in 54 ore. È possibile frequentare il Corso secondo le seguenti formule: Corso completo (54 ore), valido per l'abilitazione dei mediatori ai sensi della normativa in vigore; una o più giornate di formazione, ciascun modulo formativo è di 9 ore ed è valido come aggiornamento dei mediatori e dei formatori in mediazione ai sensi della normativa in vigore.

Direttore: **Prof.ssa Paola Lucarelli**

Periodo di svolgimento: maggio - giugno 2020

Ore di formazione: 54 Corso intero e 9 singolo modulo

Obblighi di frequenza: 80% delle ore di formazione

Quota di iscrizione. Corso intero: 500 euro; ogni singolo modulo: 90 euro. Quota ridotta per i laureati entro il 28° anno di età: 250 euro Corso intero.

DIRITTO VITIVINICOLO - VI EDIZIONE

Il Corso di perfezionamento in Diritto vitivinicolo, il solo ed unico a livello nazionale ideato e organizzato a livello universitario, è giunto alla sua sesta edizione. Scopo del Corso è fornire una preparazione tecnica e applicativa, non soltanto teorica, del settore vitivinicolo attraverso una trattazione sistematica della disciplina giuridica e dei casi pratici. In particolare, gli argomenti trattati durante il percorso formativo forniscono una specifica conoscenza della materia tale da consentire all'operatore, principalmente giurista ma altresì economista, tecnico o agronomo, di acquisire gli strumenti necessari per affrontare le problematiche giuridiche nell'ambito dell'attività dell'impresa vitivinicola, sotto un profilo pratico, anche alla luce delle più recenti pronunce giurisprudenziali ed una corretta applicazione delle norme vigenti con specifico riguardo agli aspetti problematici maggiormente controversi della materia.

La sesta edizione del Corso, dopo il successo delle precedenti edizioni, viene rinnovata per rispondere principalmente alle esigenze dettate dalle novità normative in corso di definizione in sede Ue e interna e tratterà, tra le altre cose, la disciplina

dell'informazione al consumatore, dell'OCM del vino, della repressione frodi e della concorrenza sleale, con il relativo apparato sanzionatorio. Il Corso è suddiviso in quattro moduli e può essere frequentato per intero o per singoli moduli.

Direttori: **Prof. Andrea Simoncini e Dott. Nicola Lucifero**

Periodo di svolgimento: maggio - luglio 2020

Ore di formazione: 44, con possibilità di frequenza di singoli moduli

Obblighi di frequenza: 80% delle ore di formazione

Quota di iscrizione. Corso intero: 750 euro; ogni singolo modulo: 300 euro. Quota ridotta per i laureati entro il 28° anno di età: 350 euro Corso intero.

RESPONSABILITÀ SANITARIA: AZIONI CIVILI E CONSULENZA TECNICA NELLA L. 8 MARZO 2017, N. 24 - LE NUOVE REGOLE DELLE AZIONI VERSO LA STRUTTURA, IL SANITARIO E LA COMPAGNIA ASSICURATIVA, IL CONSULENTE TECNICO "ESPERTO CONCILIATORE" - III EDIZIONE

Il Corso giunge alla terza edizione e sperimenta un modello formativo in cui magistrati, docenti universitari ed esperti del settore interpretano e costruiscono le nuove regole dei giudizi in materia di responsabilità sanitaria, seguendo da vicino, e dall'interno, oltre all'evoluzione del quadro normativo, i progetti di riforma e gli sviluppi della giurisprudenza. Oltre a fornire a tutti gli operatori (magistrati, avvocati, personale delle Aziende sanitarie, ecc.) gli strumenti necessari ad affrontare il nuovo sistema delle azioni risarcitorie, il Corso prepara i consulenti tecnici a svolgere il ruolo cui sono chiamati dall'art. 8 L. 24/2017, offrendo loro gli strumenti per acquisire la speciale competenza in materia di mediazione richiesta dall'art. 15 L. 24/2017.

L'obiettivo, raggiunto, è quello di una formazione unitaria di tutti gli operatori del settore: una formazione pensata per sviluppare un elevato livello di conoscenze e competenze, pur nei diversi ruoli di ciascuno.

Il Corso si sviluppa in 5 lezioni per un totale di 23 ore. È possibile l'acquisto della singola lezione, nel qual caso, tuttavia, non saranno riconosciuti crediti formativi.

Per l'acquisizione di competenze in ambito di mediazione da parte dei CTU è necessaria la frequenza dell'intero Corso

Direttore: **Prof.ssa Ilaria Pagni**

Periodo di svolgimento: ottobre - novembre 2020

Ore di formazione: 23, con possibilità di frequenza di singole lezioni

Obblighi di frequenza: 80% delle ore di formazione

Quota di iscrizione. Corso intero: 350 euro; 75 euro ogni singola lezione. Quota ridotta per coloro che hanno frequentato le precedenti edizioni del Corso e per laureati entro il 28° anno di età: 250 euro Corso intero.

DIRITTO DELLO SPORT. FONDAMENTI, RESPONSABILITÀ E GIUSTIZIA

Il Corso mira a far acquisire le necessarie e opportune nozioni e conoscenze per poter operare nel complesso e articolato sistema sportivo. È diretto a coloro che intendono svolgere attività di consulenza, amministrazione e assistenza sia giudiziale che stragiudiziale in favore di società sportive o di singoli dirigenti o atleti e, più in generale, di tutti coloro che operano o intendono operare nel mondo dello sport. Il Corso si articola in una serie di incontri, alcuni di carattere generale, altri di natura specialistica. Le lezioni si svolgeranno presso le sedi del Dipartimento Scienze Giuridiche e saranno tenute da professori universitari, avvocati, giudici sportivi, medici dello sport e da altre personalità esperte del settore. Alcuni incontri avranno carattere seminariale e si articoleranno anche in simulazioni.

Il Corso (40 ore di lezione) è suddiviso in tre moduli frequentabili singolarmente. Il Modulo I, della durata di 4 settimane (20 ore di lezione), ha carattere generale; il Modulo II, "La responsabilità nello sport", ha natura specialistica ed una durata di due settimane (10 ore di lezione); il Modulo III, "La Giustizia sportiva", ha natura specialistica ed ha una durata di due settimane (10 ore di lezione).

Direttori: **Prof. Vincenzo Putortì e Prof.ssa Anna Carla Nazzaro**

Periodo di svolgimento: ottobre - novembre 2020

Ore di formazione: 40, con possibilità di frequenza di singoli moduli

Obblighi di frequenza: 80% delle ore di formazione

Quota di iscrizione. Corso intero: 500 euro; Modulo I: 300 euro; Modulo I e Modulo II o Modulo I e Modulo III: 450 euro; Modulo II o Modulo III: 150 euro. Quota ridotta per i laureati entro il 28° anno di età: Corso intero: 350 euro; Modulo I: 200 euro; Modulo I e Modulo II o Modulo I e Modulo III: 300 euro; Modulo II o Modulo III: 100 euro.

CORSI DI AGGIORNAMENTO E ALTA FORMAZIONE

TEORIA E PRATICA DEL DIRITTO DEL LAVORO - XVII EDIZIONE

Il Corso in Diritto del lavoro si propone di approfondire i principali istituti del diritto del lavoro alla luce delle riforme intervenute negli anni più recenti, nell'ottica di verificare l'impatto prodotto sul contesto economico e sociale e la capacità di rinnovamento del sistema.

L'edizione 2020, la XVII, si misura, come sempre, con i problemi più rilevanti dell'attualità giuslavoristica, forte di una docenza altamente qualificata e con spiccate sensibilità pratiche. Si comincerà affrontando le nuove dimensioni spazio-temporali della prestazione lavorativa, con un particolare focus sul lavoro agile. Seguiranno lezioni su: la retribuzione e il contratto collettivo leader; gli appalti e l'interposizione illecita, aspetti penalistici inclusi; le questioni aperte in materia di licenziamenti; le novità del Codice della crisi d'impresa e dell'insolvenza; le politiche del mercato del lavoro, con riguardo agli incentivi alle assunzioni per il lato "attivo" ed agli ammortizzatori sociali per quello "passivo", più una finestra aperta sul reddito di cittadinanza. Secondo la tradizione didattica del Corso, informale e interattiva, il confronto tra docenti e partecipanti sarà parte essenziale delle lezioni. Sarà altresì messa a disposizione, sulla piattaforma digitale del Corso, la documentazione utile all'approfondimento delle tematiche affrontate.

Direttore: **Prof. Riccardo Del Punta**

Periodo di svolgimento: 31 gennaio - 6 marzo 2020

Ore di formazione: 27

Obblighi di frequenza: 80% delle ore di formazione

Quota di iscrizione: 600 euro. Quota ridotta per i laureati entro il 28° anno di età: 300 euro.

FASHION LAW: DIRITTO E CULTURA NELLA FILIERA DELLA MODA - III EDIZIONE

La III edizione del Corso si propone di offrire le conoscenze necessarie per affrontare e risolvere in maniera consapevole i problemi giuridici che le varie figure professionali operanti nel mondo della moda possono essere chiamate a risolvere. I partecipanti approfondiranno non solo i profili strettamente tecnico-giuridici (impresa, contratti, proprietà intellettuale, e-commerce), ma anche quelli socio-culturali del settore inteso

sia come il complesso comparto industriale ed artigianale della produzione (tessile, abbigliamento, pelle, calzaturiero, accessori) sia come relazioni di lavoro nel mondo della moda.

Sono docenti del Corso professori e ricercatori del Dipartimento di Scienze giuridiche dell'Università di Firenze e del Dipartimento di Diritto, economia e culture dell'Università dell'Insubria (partner privilegiato del Dipartimento fiorentino), dell'Università di Milano, dell'Università di Bologna e della Queen Mary University di Londra. Di particolare importanza, la partecipazione di rappresentanti di primo piano del mondo professionale (avvocati, stilisti, manager della moda, web experts, technical experts).

Il Corso è rivolto ai professionisti che operano nel settore della moda attivi all'interno delle imprese o a stretto contatto con le aziende, agli operatori del comparto moda (manager, stilisti, artigiani), ai giovani che intendono intraprendere una carriera nella filiera della moda.

Il Corso prevede 60 ore di didattica così articolate:

- *Modulo generale Le problematiche giuridiche della filiera della moda (28 ore)*
- *Parte specialistica "Moduli di approfondimento", della durata totale di 32 ore, suddivisa nei moduli:*
 - *Contraffazione e nuove tecnologie nel mondo della moda (12 ore)*
 - *Contratti, dogana e fisco nel settore moda (12 ore)*
 - *Moda, economia circolare e sostenibilità (8 ore).*

I moduli sono frequentabili anche singolarmente.

Possono iscriversi ai moduli specialistici solo coloro che si iscrivono al modulo generale e coloro che hanno frequentato la parte generale o una delle precedenti edizioni del Corso "Fashion Law: Diritto e Cultura nella Filiera della Moda".

Direttore: Prof.ssa Vittoria Barsotti

Periodo di svolgimento: 7 febbraio – 8 maggio 2020

Ore di formazione: 60, con possibilità di frequenza di singoli moduli

Obblighi di frequenza: 80% delle ore di formazione

Quota di iscrizione. Corso intero: 750 euro; modulo generale: 500 euro; moduli A+B+C: 375 euro; modulo A: 150 euro; modulo B: 150 euro; modulo C: 120 euro. Quota ridotta per coloro che hanno frequentato la parte generale o una delle precedenti edizioni del Corso "Fashion Law: Diritto e Cultura nella Filiera della Moda e per laureati entro il 28° anno di età: Corso intero: 500 euro; modulo generale: 250 euro; moduli A+B+C: 300 euro; modulo A: 120 euro; modulo B: 120 euro; modulo C: 100 euro.

ADVANCED MEDIATION COURSE - VII EDIZIONE

Il Corso offre l'opportunità di conoscere ed approfondire una diversa e complessa visione della gestione del conflitto; propone nuovi possibili utilizzi della mediazione anche in chiave di consulenza e prevenzione. Sono invitati a partecipare mediatori con esperienza (avvocati, commercialisti, notai o altri professionisti), studiosi di mediazione, formatori in mediazione. Verranno esaminati i presupposti che sottintendono il modello di negoziazione "raggiungere il sì" e cioè la razionalità ed il tentativo di ciascuna parte della negoziazione di massimizzare i propri interessi, nonché le prassi che consentono ai mediatori di ascoltare con la loro più piena attenzione ed entrare in connessione con le persone al loro livello più profondo. Verranno effettuate esercitazioni con i partecipanti con l'obiettivo di "essere focalizzati" prima di entrare in relazione con le persone, e poi esercitazioni di ascolto per migliorare la connessione con le persone.

Il Corso si tiene in inglese; sarà assicurata una traduzione simultanea (sistema bidule).

Direttori: **Prof.ssa Paola Lucarelli e Prof. Ettore Maria Lombardi**

Periodo di svolgimento: maggio - giugno 2020

Ore di formazione: 18

Obblighi di frequenza: 80% delle ore di formazione

Quota di iscrizione: 250 euro. Quota ridotta per i laureati entro il 28° anno di età: 125 euro.

REGOLE E QUESTIONI DEL LAVORO PUBBLICO - III EDIZIONE

Il Corso si propone di approfondire le principali tematiche relative alla disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, accompagnando la riflessione teorica sul dato normativo con un approccio volto alla risoluzione delle questioni che si offrono all'attenzione dell'operatore. Uno sguardo privilegiato sarà riservato alle novità proposte dall'evoluzione legislativa, dagli orientamenti giurisprudenziali e dalle prassi amministrative.

Direttore: **Prof.ssa Maria Luisa Vallauri**

Periodo di svolgimento: giugno 2020

Ore di formazione: 18

Obblighi di frequenza: 80% delle ore di formazione

Quota di iscrizione: 400 euro. Quota ridotta per i laureati entro il 28° anno di età: 200 euro. Qualora le pubbliche amministrazioni inviino almeno 4 domande di iscrizione di loro dipendenti è applicata una riduzione del 20% sulla quota di iscrizione (la quota per singolo iscritto sarà dunque pari a euro 320).

INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Titoli di accesso per i corsi di perfezionamento post lauream sono: il diploma universitario di durata triennale, il diploma di laurea, il diploma di laurea magistrale e titoli equiparati. I consulenti del lavoro, gli iscritti nella sezione A dell'albo dei dottori commercialisti ed esperti contabili, o altri soggetti in possesso di iscrizione ad un ordine, collegio o albo professionale, ma non di diploma di laurea, potranno eventualmente essere ammessi in qualità di uditori.

Ai corsi di aggiornamento professionale si accede anche in mancanza di titolo di studio universitario.

I corsi di perfezionamento e aggiornamento prevedono posti aggiuntivi a titolo gratuito per: studenti, personale amministrativo, assegnisti e personale ricercatore e docente dell'Università degli Studi di Firenze; personale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria (AOUC); personale dell'Azienda Meyer (AOU Meyer).

Sono previste riduzione delle quote di iscrizione per i giovani laureati entro il 28° anno di età e per altre categorie di soggetti a seconda del Corso. Sono esonerati dal pagamento della quota di iscrizione le persone con invalidità riconosciuta pari o superiore al 66% (ex art. 3, c. 1, L. 104/1992).

Ogni Corso rilascia, previo assolvimento delle ore di frequenza e – quando previsto – lo svolgimento di una verifica finale, un attestato di partecipazione.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI SU PROGRAMMI, ISCRIZIONI, COSTI, RILASCIO ATTESTATO, CFU E CREDITI PROFESSIONALI

SEGRETERIA DEI CORSI DI PERFEZIONAMENTO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE

via delle Pandette 35, 50127 Firenze

tel. 055 2759226

e-mail: segreteria.corsiperfezionamento@dsg.unifi.it

website: <https://www.dsg.unifi.it/vp-504-corsi-di-perfezionamento-e-aggiornamento.html>

IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE GIURIDICHE – DSG

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche, già Facoltà di Giurisprudenza, nasce nel solco del patrimonio culturale della scuola giuridica fiorentina, che ha significativamente concorso allo sviluppo della scienza giuridica italiana e delle istituzioni del Paese. Dal 1924, anno d'istituzione della Facoltà di Giurisprudenza, rappresenta un polo di riferimento, oltre che per la didattica, per la ricerca scientifica in materia giuridica. L'obiettivo è contribuire alla crescita delle conoscenze e competenze degli operatori nel settore giuridico attraverso un'azione integrata, di carattere innovativo e ad alto impatto socio-economico.

Il Dipartimento di Scienze Giuridiche ha ottenuto dal MIUR il riconoscimento quale "Dipartimento di Eccellenza" per il periodo 2018-2022, sulla base della valutazione della qualità della ricerca prodotta e del progetto di sviluppo quinquennale presentato dal Dipartimento, poi valutato da apposita Commissione istituita con decreto del Ministro (d.l. 11 maggio 2017, n. 262). Il progetto prevede di innovare la didattica, ampliare la ricerca e potenziare la terza missione, lavorando su tre aree di sviluppo, fra loro connesse e contraddistinte da un elevato grado di internazionalizzazione, che sono: i) La dimensione europea e transnazionale degli studi giuridici; ii) La Città della Giustizia; iii) Nuove Tecnologie, Proprietà intellettuali e Beni culturali.

L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE – UNIFI

L'Università degli Studi di Firenze è oggi una delle più grandi organizzazioni per la ricerca e la formazione superiore in Italia, con un'offerta didattica molto vasta, che si estende a tutte le aree disciplinari (biomedica, scientifica, delle scienze sociali, tecnologica, umanistica e della formazione). Qualificata come moderna "research university", essa rappresenta uno dei sistemi più grandi e produttivi della ricerca pubblica italiana e, grazie alla diversificazione scientifico-disciplinare dei suoi ricercatori e alla intensa partecipazione a programmi di ricerca, raggiunge oggi ottime posizioni nelle valutazioni nazionali e internazionali.

